



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dello schema di convenzione tra Rete Ferroviaria Italiana SpA ed il Commissario di Governo per la realizzazione della “Cassa di espansione di Figline – Pizziconi Lotto 2”.

CUP: J97B15000400003.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>schema di convenzione</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di

bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

RICHIAMATA l’ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento;

CONSIDERATO che l’ordinanza n. 4/2016 dispone che il nuovo soggetto competente alla realizzazione dell’intervento, in questo caso il sottoscritto Commissario, subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICHIAMATA l’ordinanza n. 11 del 22/03/2016 con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell’art. 10 D.L.91/2014 conv. In L. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa Cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza dell’importo complessivo di € 7.530.000,00;

CONSIDERATO che in data 01/07/2016 si è tenuta la Conferenza di servizi per l’acquisizione di ogni atto necessario finalizzato all’approvazione del progetto esecutivo, i cui lavori si sono conclusi con il parere favorevole con prescrizioni, della Conferenza all’approvazione del progetto esecutivo;

VISTO il parere favorevole espresso da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., di seguito denominata RFI, con nota prot. A0011\P\2016\0004249 del 01/07/2016 con le seguenti prescrizioni:

- le aree ferroviarie non possono essere espropriate pertanto l’occupazione delle stesse e la realizzazione dei lavori dovranno essere oggetto di specifica convenzione a titolo oneroso che regolerà anche l’attraversamento ferroviario nel tempo;
- prima di iniziare le lavorazioni nella fascia di rispetto ferroviario ed in prossimità dell’infrastruttura ferroviaria dovrà essere redatto specifico verbale al fine di fornire le prescrizioni per lavorazioni in prossimità dell’esercizio ferroviario.

VISTO lo schema di convenzione (allegato n. 1 alla presente Ordinanza), atto a regolare i rapporti transitori e permanenti tra RFI e il sottoscritto Commissario di Governo, attuatore dei lavori di “realizzazione della Cassa di espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2” nonché Presidente pro tempore della Regione Toscana;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali dell’intervento, approvati con successiva ordinanza, diverranno parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

PRESO ATTO che lo schema di convenzione sopra richiamato è stato predisposto sulla base delle osservazioni e prescrizioni dettate da RFI e concordate con la Regione Toscana;

RAVVISATA la necessità e l’urgenza di provvedere alla approvazione dello schema di convenzione sopra richiamata, al fine di consentire la definizione e la regolarizzazione degli impegni reciproci tra i diversi soggetti, connessi con la risoluzione della interferenza in questione;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato n. 1 alla presente, atto a regolare i rapporti transitori e permanenti tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Commissario di Governo per la realizzazione della “Cassa di espansione di Figline – Pizziconi Lotto 2” nella persona del Presidente pro tempore della Regione Toscana Enrico Rossi;
2. di dare atto che gli elaborati progettuali, approvati con successiva ordinanza, faranno parte integrante e sostanziale della convenzione da sottoscrivere;
3. di trasmettere la convenzione, unitamente agli elaborati del progetto esecutivo, a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI